

Inviato al confino in Lucania, Carlo Levi non visse quella condanna come una punizione. La sua esperienza di antifascista mandato nel Sud dell'Italia si trasformò rapidamente in una prodigiosa iniziazione alla vita. Tramite l'incontro con una terra e una popolazione che gli aprirono le porte di un universo ricchissimo di lezioni storiche, culturali ed esistenziali, Levi scoprì una realtà meridionale che fu per lui una rivelazione, facendolo diventare uomo e scrittore.

Oltre a un'indagine e una denuncia di una situazione sociologica, storica e politica critica, seppe realizzare un'inchiesta antropologica con un'empatia tale che il racconto che ne risulta diventa un poema nel quale si manifestano le sue doti di pittore, di romanziere, di creatore di ambienti insieme infernali e magici.

Antifascista ebreo, incontrò negli esclusi del Sud veri e propri fratelli di cui si fece mediatore e narratore. Non si fermò a Eboli. In un'epica catabasi, penetrò fin in fondo nelle terre di una civiltà che fece sua e rese un po' nostra.

**Sophie Nezri-Dufour**, professore associato al Dipartimento d'Italianistica dell'Università di Aix-Marseille (AMU), specialista di letteratura italiana contemporanea e dei grandi scrittori ebrei italiani, è membro del Centro di Studi Romanzi di Aix-en-Provence (CAER) e vice-presidente dell'Istituto di Studi e di Cultura Ebraici della sua università (IECJ). Autrice di diversi articoli e libri su Primo Levi, Giorgio Bassani, sulla letteratura della Shoah e sulla letteratura di testimonianza, ha pubblicato tra l'altro *Primo Levi: una memoria ebraica del Novecento*, Firenze 2002; *«Il giardino dei Finzi-Contini»: una fiaba nascosta*, Ravenna 2011; *Il giardino del gattopardo: Giorgio Bassani e Tomasi di Lampedusa*, Milano 2014; *Bassani: prigionier du passé, gardien de la mémoire*, Aix-en-Provence 2015; *Bassani: prigioniero del passato, custode della memoria*, Firenze 2018.



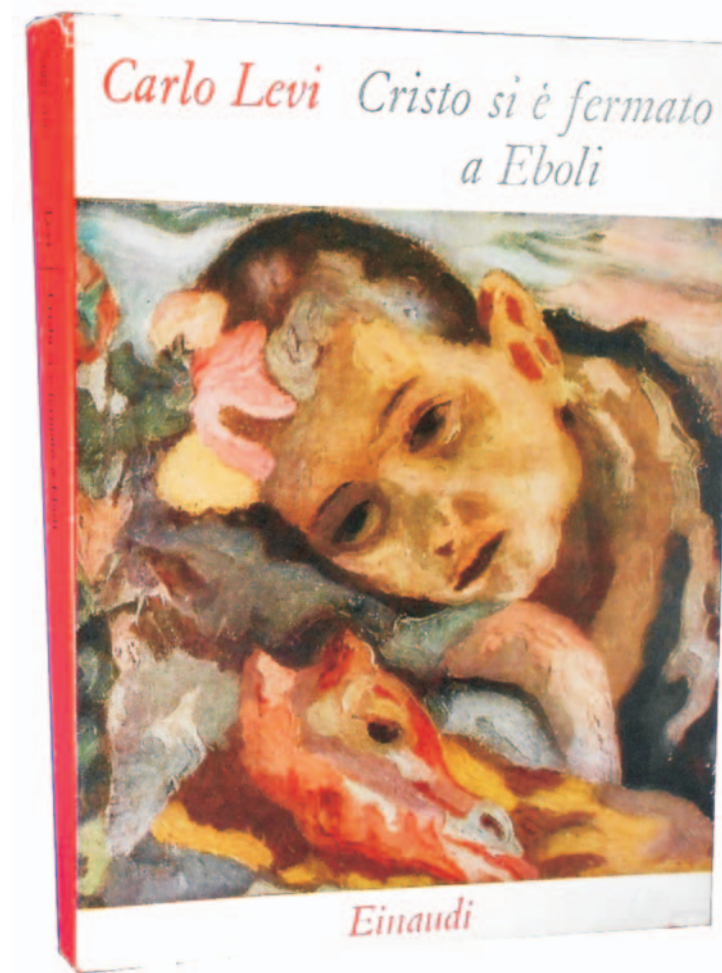
€ 10,00



Sophie Nezri-Dufour LEVI SI È FERMATO A EBOLI

Sophie Nezri-Dufour

## LEVI SI È FERMATO A EBOLI



SILVIO ZAMORANI EDITORE